

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER IL SERVIZIO DI “PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA E STUDIO PRELIMINARE DI VERIFICA DI IMPATTO AMBIENTALE” PER L’INTERVENTO “S.P. N. 92 DI CASTIGLIONE. COSTRUZIONE NUOVO PONTE SUL FIUME PO ALLA KM 1+450 NEI COMUNI DI CASTIGLIONE TORINESE E SETTIMO TORINESE”

(PROG. 136/2020 - CUP J71B20000060001)

Il presente “foglio patti e condizioni” disciplina l’affidamento del seguente servizio:

PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA E STUDIO PRELIMINARE DI VERIFICA DI IMPATTO AMBIENTALE PER L’INTERVENTO “S.P. N. 92 DI CASTIGLIONE. COSTRUZIONE NUOVO PONTE SUL FIUME PO ALLA KM 1+450 NEI COMUNI DI CASTIGLIONE TORINESE E SETTIMO TORINESE”.

ATTIVITA’ DA ESPLETARE:

1. Progettazione Fattibilità Tecnica ed Economica, ai sensi art. 23 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. commi 5, 5-bis, 6 comprendente i seguenti elaborati minimi (ex progetto preliminare DPR 207/2010):

- Documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- Studio specifico relativo all’interferenza dei lavori con l’ambito di intervento e con il ponte esistente;
- relazione illustrativa;
- relazione tecnica;
- studio di prefattibilità ambientale con individuazione dei vincoli e delle aree protette ed indicazione delle misure di mitigazione;
- studi necessari per un’adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l’opera, corredati da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari – quali quelle storiche archeologiche ambientali, topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici;
- planimetria generale e elaborati grafici;
- prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza;

- Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili;
- Calcolo sommario della spesa e quadro economico di progetto

2. Studio preliminare di verifica di impatto ambientale (approfondimento):

- Caratteristiche del progetto;
- Localizzazione del progetto;
- Caratteristiche dell'impatto potenziale sulle componenti ambientali indicate;
- Attività di supporto per acquisizione autorizzazioni/permessi (compresi eventuali rielaborazioni degli elaborati a seguito di richieste da parte degli Enti competenti)

L'importo forfettario a base di gara per le presenti attività è pari a netti Euro 74.800,00 + CNPAIA 4% + IVA 22%.

L'incaricato è tenuto ad assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, e ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali.

Si ricorda che:

- le condizioni generali allegate ai bandi MEPA prevedono che "Il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il Contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del Contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore";

- ai sensi dell'art. 95 comma 10 "nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro".

Liquidazione corrispettivi

Il professionista potrà emettere fattura elettronica a prestazioni eseguite nella seguente modalità:

- 75% (acconto) ad attività espletate di cui al punto 1), dopo l'avvenuta verifica con esito positivo del progetto di fattibilità tecnica ed economica da parte del Committente;
- 25% (saldo) ad attività espletate di cui al punto 2)

Il Codice Univoco Ufficio relativo alla Direzione Coordinamento Viabilità - Viabilità 1 al quale dovrà essere indirizzata la fattura elettronica è il seguente:

Città Metropolitana di Torino

Codice Ipa: **cmto**

Codice Univoco Ufficio: **O3ANLR**

Oggetto: **"PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA E STUDIO PRELIMINARE DI VERIFICA DI IMPATTO AMBIENTALE PER L'INTERVENTO "S.P. N. 92 DI CASTIGLIONE. COSTRUZIONE NUOVO PONTE SUL FIUME PO ALLA KM 1+450 NEI COMUNI DI CASTIGLIONE TORINESE E SETTIMO TORINESE"**

CIG: 8552569B33

Penalità

DIPARTIMENTO TERRITORIO, EDILIZIA E VIABILITA'

Direzione Coordinamento Viabilità - Viabilità 1 - UFFICIO OPERE D'ARTE E CATASTO PONTI

Corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino Tel. 011 861 7145 / 6364 / 4662 - Fax 011 861 4231

www.cittametropolitana.torino.it

viabilita1@cittametropolitana.torino.it

pag. 2 di 8

In caso di ritardo di erogazione della prestazione superiore a 10 giorni lavorativi l'Amministrazione si riserva di rivolgersi ad altro professionista addebitando all'incaricato, oltre alle penali maturate, anche il maggior costo sostenuto.

Termine per lo svolgimento dell'incarico

I tempi per l'espletamento dell'incarico sono:

- **120 gg** dal conferimento dell'incarico per la consegna del PFTE

Verifica delle prestazioni

Fermo restando che, trattandosi di rapporto di lavoro autonomo, non esiste alcun vincolo di subordinazione, spetterà al Dirigente competente la verifica delle prestazioni ed il controllo della concreta attuazione delle direttive impartite per il miglior raggiungimento del risultato. Lo stesso Dirigente avrà cura di effettuare le segnalazioni verbali all'incaricato di eventuali problemi riscontrati e il rapporto alla Città Metropolitana di Torino ove le modalità di esecuzione dell'incarico rendessero opportuna o necessaria l'interruzione del medesimo.

Approfondimenti tecnici

Il professionista incaricato, oltre agli obblighi stabiliti o richiamati nel presente contratto, si impegna a fornire ogni necessario chiarimento tecnico che si rendesse utile. Tali prestazioni si intendono compensate con gli onorari e rimborsi stabiliti.

Risultato o prodotto dell'attività e obblighi di riservatezza

L'incaricato dà atto che il risultato e quanto prodotto nel corso della propria attività è di proprietà della Città Metropolitana di Torino, che ne farà l'uso più opportuno a proprio insindacabile giudizio; in particolare la documentazione fornita resta di piena ed assoluta proprietà della Città Metropolitana di Torino.

L'incaricato si impegna inoltre a mantenere il massimo riserbo sui dati e sulle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'espletamento dell'incarico di cui trattasi.

Incompatibilità

L'incaricato accetta l'incarico conferito, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dichiarando sotto la propria responsabilità che non ha rapporti di altro genere con l'Amministrazione, né rapporti di lavoro dipendente con Enti Pubblici, che vietino l'esercizio della libera professione, né altri rapporti incompatibili o in contrasto di interessi con il presente incarico o con la Città Metropolitana di Torino.

Subappalto

Ai sensi dell'articolo 31, comma 8, del Codice dei Contratti approvato con D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., le prestazioni affidate non possono essere subappaltate, salvo quelle di seguito indicate:

- a) indagini geologiche, geotecniche e sismiche;
- b) sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni;
- c) predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio;

d) la mera redazione grafica degli elaborati progettuali.

Oneri a carico dell'affidatario

Per le prestazioni professionali di carattere progettuale regolate dal presente documento, l'Affidatario si impegna ad introdurre tutte le modifiche ritenute necessarie dalle competenti autorità alla quale il progetto sarà sottoposto per l'ottenimento di pareri e/o autorizzazioni previste dalle norme vigenti fino alla definitiva conclusione della fase progettuale della stessa, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi (con riferimento alla fase progettuale oggetto dell'incarico).

Tutti gli elaborati, a qualsiasi livello di progettazione si riferiscano, devono essere sottoscritti dal progettista o dai progettisti responsabili degli stessi nonché dal progettista responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche. Tutti gli elaborati, così come in caso eventuale di variante, devono essere comprensivi della consegna degli eventuali elaborati grafici, e descrittivi. In particolare il tecnico incaricato si deve impegnare a:

a) produrre un numero minimo di 3 (tre) copie cartacee di ogni elaborato;

b) produrre, unitamente agli elaborati di cui alla lettera a), una copia degli elaborati su supporto magnetico, redatto a mezzo di elaboratore assistito da programma informatizzato, in formato standardizzato editabile tipo .DXF, .DWG, .PLN, .DOC, .XLS, .DCF o compatibili. Ed una copia in formato .PDF/A (e/o p7m) debitamente firmata digitalmente conforme all'originale. Non devono essere riscontrate discrepanze tra le versioni cartacee e quelle su supporto informatico.

I files forniti su supporto informatico dovranno essere leggibili ed editabili e non dovranno contenere limitazioni di utilizzo.

In caso di errori od omissioni nello svolgimento del servizio, la Committenza può richiedere all'Affidatario di riprogettare i lavori da realizzare senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa professionale.

Sono a carico dell'Affidatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli Organi preposti.

La prestazione da rendere comprende, tra l'altro, l'onere della partecipazione dell'Affidatario alle riunioni indette dal Committente per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione, qualunque sia il numero delle stesse e senza che ciò comporti diritto ad ulteriori compensi:

a. convocate presso il RUP o la stessa Amministrazione per chiarimenti, illustrazioni, e ogni altra necessità, in relazione al progetto in fase di realizzazione;

b. eventuali riunioni convocate presso enti autorizzativi.

L'affidatario è inoltre obbligato, senza ulteriori compensi:

- a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta della Committenza;
- a far presente alla stessa Committenza, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione;
- a partecipare a riunioni collegiali, indette dalla Committenza affidante anche in orari serali, per l'illustrazione del progetto, a semplice richiesta della Committenza;
- ad intraprendere, di propria iniziativa, ogni attività necessaria affinché in fase di progettazione e di realizzazione dei lavori e/o varianti in corso d'opera possa conseguire tutti i pareri favorevoli, i nulla osta, e le prescritte autorizzazioni e concessioni. È pertanto suo obbligo, a titolo esemplificativo:

- i. identificare gli uffici competenti al rilascio degli atti su indicati;
- ii. informarsi presso i medesimi uffici onde conoscere tempestivamente quanto è necessario perché le domande di pareri, nulla osta autorizzazioni ecc. possano trovare rapida evasione;
- iii. formulare tutte le eventuali dichiarazioni da rendere ai sensi di legge.

L'affidatario si impegna inoltre, a comunicare al RUP, ove richiesto, i dati di sua competenza necessari alla compilazione delle schede previste dall'Osservatorio dei Contratti Pubblici per la raccolta di informazioni sui lavori oggetto del presente atto.

L'affidatario dovrà comunicare, anche per obblighi di carattere deontologico, ogni qualsivoglia variazione che possa incidere sul normale espletamento dell'incarico oltre che sull'andamento dei successivi lavori, in termini di costo e temporali. Dovrà quindi e con assoluta tempestività comunicare fatti e circostanze che possano determinare variazioni del corrispettivo di contratto o dei lavori tali da influire sull'equilibrio globale tecnico/economico delle opere. L'omessa comunicazione viene considerata ai fini della risoluzione contrattuale.

Rimanendo l'appaltatore organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'amministrazione committente; è tenuto ad eseguire l'incarico conferito con diligenza professionale ai sensi dell'art. 1176 c.c., nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP, secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimo.

Resta a carico del Professionista incaricato ogni onere strumentale e organizzativo ivi compresi oneri per sopralluoghi e trasferte necessari per l'espletamento delle prestazioni se non diversamente stabilito dal presente "Foglio Patti e Condizioni" fra cui:

- tutte le spese di trasporto (personale e strumentazione), vitto ed alloggio ed eventuali oneri connessi;
- spese per certificati di conformità e/o tarature strumenti necessari per lo svolgimento del servizio (esempio sclerometro);
- nominare e comunicare un proprio referente dotato di recapito telefonico e numero fax ed un indirizzo email di riferimento a cui inviare le richieste di intervento;
- tutte le spese contrattuali, bolli, registro, accessorie e conseguenti.

Il Responsabile del Procedimento si riserva in qualsiasi momento l'insindacabile facoltà di impartire istruzioni e direttive che l'affidatario si impegna a rispettare

Oneri a carico della committenza

Sono a carico della Committenza:

- eventuali indagini geologiche, geotecniche e/o sismiche o prove sui materiali di strutture esistenti che si rendessero necessarie per lo svolgimento del servizio;
- l'eventuale indagine archeologica.

Proprietà intellettuale e materiale degli elaborati

Restano nella proprietà materiale e legale del Committente, gli elaborati, i documenti, gli atti, comunque formati e su qualunque supporto, prodotti dall'Affidatario nell'ambito dell'incarico il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo.

Restano altresì nella proprietà materiale e legale del Committente , gli elaborati, i documenti, gli atti, comunque formati e su qualunque supporto, prodotti dal Affidatario nell'ambito dell'incarico. Il Committente potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per l'aggiudicatario in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati dell'Affidatario stesso.

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Stazione Appaltante o che derivasse dall'esecuzione delle opere progettate. Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dalla Stazione Appaltante, o che siano stati preparati dall'Affidatario per essere impiegati dalla Stazione Appaltante.

Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte della Stazione Appaltante, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

L'Affidatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il lavoro svolto per la Stazione Appaltante, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo. Nel caso particolare di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione progettuale non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il preventivo benestare della Stazione Appaltante sul materiale scritto e grafico, inerente alle opere rese alla Stazione Appaltante nell'ambito dell'incarico, che intendesse esporre o produrre.

Norme Tecniche

L'incarico dovrà essere svolto e predisposto in conformità alle regole e norme tecniche stabilite dalle disposizioni vigenti in materia al momento della redazione e di eventuali prescrizioni dettate dagli Enti titolati a rilascio di autorizzazioni/concessioni.

I materiali e i prodotti da utilizzare dovranno essere conformi alle regole tecniche previste dalle vigenti disposizioni di legge, alle norme armonizzate e di unificazione e alle omologazioni tecniche e ciò sia per la qualità che per i metodi di fabbricazione, le tolleranze, le dimensioni, le prove di collaudo, ecc.

Le verifiche sull'uso di materiali e i prodotti utilizzati dovranno essere conformi alle regole tecniche previste dalle vigenti disposizioni di legge, alle norme armonizzate e di unificazione e alle omologazioni tecniche e ciò sia per la qualità che per i metodi di fabbricazione, le tolleranze, le dimensioni, le prove di collaudo, ecc..

Le relazioni tecniche dovranno indicare la normativa applicata.

E' vietato introdurre nel progetto prescrizioni che indichino prodotti di una determinata fabbricazione o provenienza oppure procedimenti particolari che abbiano l'effetto di favorire determinate imprese o di eliminarne altre o che indichino marchi, brevetti o tipi o un'origine o una produzione determinata. E' ammessa l'indicazione delle specifiche tecniche del prodotto o del procedimento, purché accompagnata dalla espressione "o equivalente", allorché non sia altrimenti possibile la descrizione dell'oggetto dell'appalto mediante prescrizioni sufficientemente precise e comprensibili.

Revoca dell'incarico

Nel caso di inadempimento o di ritardo superiore a 30 giorni nella conduzione dell'incarico, la Città Metropolitana di Torino si riserva la più ampia facoltà di scelta tra la facoltà di revocare l'incarico stesso e contestualmente risolvere il contratto, oppure proseguire nel rapporto contrattuale, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Le parti danno reciprocamente atto che nei seguenti casi: perdurante assenza dell'incaricato; mancata trasmissione della documentazione, a seguito di formale richiesta; altre ipotesi di inadempimento o ritardo; è ammessa per la C. M. di Torino la possibilità di recesso dal presente contratto, fatte salve le prestazioni correttamente eseguite, ai sensi dell'art. 1373, c. 2 C.C.

Controversie

Per ogni controversia le parti eleggono competente il Foro di Torino.

Recesso

Le parti convengono che, sui controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal professionista incaricato, relativamente al possesso dei requisiti di legge per l'affidamento oggetto del presente contratto, la Città Metropolitana di Torino, esperita la procedura di cui all'art. 7 della Legge n. 241/1990, potrà recedere dal presente contratto, qualora il professionista stesso, in conseguenza della completa definizione dei predetti esiti, non dovesse risultare in possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti, ovvero dovesse risultare destinatario di sanzioni interdittive della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione. Resta inteso che, nel caso di recesso per le predette motivazioni, il professionista incaricato avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato dagli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, senza ulteriore indennizzo, e fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni.

Qualora, anche successivamente alla sottoscrizione del presente contratto, intervengano convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/1999, che prevedono condizioni migliorative rispetto a quelle di cui al presente contratto, la Città Metropolitana di Torino si riserva di recedere dal contratto medesimo se il professionista non acconsente a modificarne le condizioni economiche nel rispetto delle convenzioni nel frattempo intervenute.

Tracciabilità dei flussi finanziari

Il professionista a pena di nullità assoluta del contratto, si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 come modificata dal D.L. 12/11/2010 n° 187, convertito in L. 217/2010. Si fa presente che l'appaltatore sarà tenuto a sottoscrivere apposita dichiarazione e che il contratto verrà immediatamente risolto qualora le transazioni finanziarie non siano eseguite con le modalità di cui alla sopracitata normativa.

Clausola risolutiva

Si dà atto che preventivamente alla stipula del contratto il RUP o il Dirigente competente verificherà il rispetto dell'art. 26 comma 3 della Legge 488/1999 e s.m.i.

Risoluzione controversie

Per la risoluzione delle controversie è competente in via esclusiva il foro di Torino.

Modalità e termini di presentazione delle offerte

L'offerta dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 18,00** del giorno **21/12/2020**

Le operazioni di ammissione e l'apertura dell'offerta economica avranno luogo il giorno successivo, **22/12/2020**, a partire dalle **ore 9.00**.

Le imprese concorrenti per essere ammesse dovranno, entro il termine indicato caricare a sistema la seguente documentazione:

Busta amministrativa:

- **DGUE**, disponibile nella documentazione allegata (allegato A1) caricato a sistema, in formato pdf, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico.
- **Dichiarazione sostitutiva** disponibile nella documentazione allegata (allegato A2) caricato a sistema, in formato pdf, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico.

Si precisa che in caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito la suddetta documentazione dovrà essere resa da ciascun componente il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

Busta economica:

L'offerta economica dovrà essere espressa in termini di prezzo.

Per la formulazione dell'offerta e per la sua presentazione si rinvia alle regole del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip s.p.a. sul portale www.acquistinretepa.it.

L'offerta dovrà essere **incondizionata** e sottoscritta digitalmente dall'Imprenditore o dal rappresentante della Società, a pena di esclusione.

Non sono ammesse offerte condizionate, parziali o incomplete.

L'offerta avrà validità per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine di presentazione della stessa: oltre tale data l'offerente avrà la facoltà di svincolarsi. Il termine di cui sopra verrà sospeso qualora il ritardo sia dovuto a cause imputabili all'aggiudicatario.

Il Dirigente della Direzione
e Coordinamento Viabilità - Viabilità 1

ing. Matteo Tizzani

(firmato digitalmente)